

Cari Amici,

come sapete a Tunisi sono stato eletto tra i nuovi Vice Presidenti dell'Unione Internazionale, e nella prima riunione del nuovo Comitato ciascuno è stato incaricato di mantenere contatti con alcuni Comitati Nazionali, Commissioni di Studio e Task Forces.

L'elenco completo si può vedere in www.homeofgeography.org/news2008/december. Per quanto mi riguarda, sono stato incaricato dei seguenti collegamenti:

Comitati Nazionali:

Georgia, India, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Sri Lanka, Thailandia Vietnam

Commissioni:

Arid Lands, Humankind and Environment, History of Geography, Island, Sustainability of Rural Systems

Task Force

Olympiad

Ovviamente non vi mando questo proclama per fare sfoggio, ma per organizzare insieme il modo di rendere un servizio alla comunità dei geografi italiani, in particolare ai più giovani. Tutto dovrebbe cominciare col diffondere il senso di questa mail a tutti i vostri indirizzari, dei quali non dispongo.

A tutti andrebbe rinnovato l'invito a consultare l'elenco delle Commissioni e Task Forces, trovare quella di proprio maggiore interesse, e prendere contatto con i rispettivi Presidenti per cercare di unirsi a qualche ricerca in corso. Purtroppo, si intende che se non si padroneggia l'inglese sarà inutile proporsi.

In secondo luogo, chiunque abbia un progetto di ricerca o di soggiorno in qualche università dei Paesi per i quali io sono il referente presso l'Unione Internazionale, una mia segnalazione al Comitato Nazionale del luogo potrebbe anche portare qualche facilitazione.

Ricordo che seguirò con particolare attenzione gli ultimi progetti di Adalberto, in merito ai quali vi fornisco qualche aggiornamento.

Cultures and Civilisations for Human Development: nel 2007, dopo la morte di Adalberto, la responsabilità del progetto è stata affidata al Presidente della Commissione "Cultural Approach in Geography", Benno Werlen, Università di Jena, collegato nell'UGI a Vladimir Kolossov. L'idea di poter ottenere dall'ONU un Anno Internazionale dedicato al progetto per il 2008 era decisamente irrealistica: questo rimane come progetto, senza precisare una scadenza. La denominazione è cambiata, perché i termini suscitavano non solo perplessità, ma critiche anche forti: ora si parla di International Year for Mutual Understanding. Werlen ha già fatto proselitismo e tenuto Meetings in Canada, Spagna e in breve alla conferenza annuale statunitense (Las Vegas, marzo 2009). A mio parere, però, il Workshop organizzato a Roma nella Home of Geography nel dicembre 2005 era decisamente globale, mentre Werlen non ha curato abbastanza il mondo non euro-nordamericano (parere mio, ovviamente: se lo avesse cercato senza ottenere risposte sarebbe anche peggio).

Mediterranean Renaissance Project: dopo la morte di Adalberto il responsabile è Mahmoud Ashour, Ain Shams University, Cairo. In realtà chi ha operato maggiormente sono stati Maria Paradiso, Annick Douguedroit, Maria Sala Sanjaume, Aharon Kellerman e Anne Buttimer. A fine febbraio nella Home si svolgerà un Workshop, e già c'è un certo numero di comunicazioni. Chi è interessato prenda contatto con Maria Paradiso (paradiso@unisannio.it).

Spiegazioni sulla **Task Force Olympiad**. A ogni Congresso o Conferenza Regionale dell'UGI si svolge questa gara tra ragazzi di vari Paesi, che in precedenza hanno vinto le eliminatorie nazionali: in sede di Riunione Plenaria vengono quindi dati premi alla migliore squadra nazionale e ai migliori concorrenti (tipo la scherma nelle Olimpiadi vere e proprie). Ho chiesto di tenere i contatti con questa TF con l'obiettivo di portare una squadra italiana a cominciare da Tel Aviv 2010. I responsabili sono due olandesi.

Il primo mi ha scritto: *Dear Giuliano, We are very happy to have an Italian team in the Olympiad. Please ask Italian geography teachers to set up a national competition. Winners of a national geography competition (see www.geoolympiad.org) can participate in the international geography olympiad. age : 16-19 years, language of the test is English. We are happy to give advice where possible. We hope to see an Italian team in the near future. Yours Yoop (Van der Schee)*

Il secondo ha scritto: *Dear Giuliano, We're looking forward to a fruitful cooperation between the iGeo Task Force and the IGU Executive Committee in the coming period.*

Regarding your question about starting a national olympiad in geography in Italy: there is a number of countries that have a long time experience in organising a national olympiad in geography. Once you have a small core group of geographers in Italy that are willing to take the first initiative, it is relatively easy for us to help them to get into contact with a national coordinator from an experienced country or with a member of the iGeo Task Force. Another (or additional) option would be to send an observer to one of the regional geography olympiads this coming summer: there is one in Poland where a number of eastern european countries will participate.

Kind regards, Henri (Henk) Ankoné co-chair iGeo Task Force